

Tributi erariali diretti - imposta sul reddito delle persone giuridiche (i.r.p.e.g.) (tributi posteriori alla riforma del 1972) - determinazione - detrazioni - in genere – Corte di Cassazione, Sez. 4, Sentenza n. 20033 del 07/10/2015

Operazioni commerciali intercorse con imprese aventi sede in Stati con regimi fiscali privilegiati (c.d. Paesi "black list") - Avviso di accertamento d'imposta o di maggiore imposta - Mancata concessione del termine difensivo al contribuente - Violazione del contraddittorio procedimentale - Conseguenze - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. 4, Sentenza n. 20033 del 07/10/2015

Tributi (in generale) - accertamento tributario - avviso di accertamento - Corte di Cassazione, Sez. 4, Sentenza n. 20033 del 07/10/2015

In tema di reddito d'impresa, l'Amministrazione finanziaria, prima di procedere all'emissione di un atto impositivo nei confronti del contribuente che compie operazioni commerciali con imprese aventi sede in Stati a fiscalità privilegiata (c.d. Paesi "black list"), è tenuta, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.P.R. n. 917 del 1986, a notificargli un apposito avviso concedendogli la possibilità di fornire, nel termine di novanta giorni, la prova che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione, pena l'annullamento, in sede contenziosa, dell'atto emesso "ante tempus" per violazione del contraddittorio procedimentale.

Corte di Cassazione, Sez. 4, Sentenza n. 20033 del 07/10/2015